

Codice A1615A

D.D. 19 giugno 2025, n. 453

**Legge regionale 14/2019, articolo 31 - DGR n. 6 - 3619 del 30/07/2021 "Misura di finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo della residenzialità in montagna mediante la concessione di contributi alle persone fisiche per l'acquisto e/o il recupero della prima casa in un comune montano" - Revoca parziale del contributo concesso e contestuale liquidazione del saldo del contributo ridotto al sogg...**



**ATTO DD 453/A1615A/2025**

**DEL 19/06/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1615A - Sviluppo della montagna**

**OGGETTO:** Legge regionale 14/2019, articolo 31 - DGR n. 6 - 3619 del 30/07/2021 “Misura di finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo della residenzialità in montagna mediante la concessione di contributi alle persone fisiche per l’acquisto e/o il recupero della prima casa in un comune montano” - Revoca parziale del contributo concesso e contestuale liquidazione del saldo del contributo ridotto al soggetto beneficiario - ID DOMANDA – 153692.

Premesso che:

- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 6 - 3619 del 30/07/2021 ha provveduto, in attuazione dall’articolo 31 della legge regionale 14/2019, ad istituire la misura per la concessione di contributi per lo sviluppo della residenzialità in montagna, destinando la somma pari a euro 10.000.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 562 del 1 settembre 2021 la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo della montagna, ha approvato il bando “RESIDENZIALITÀ IN MONTAGNA” ed i relativi allegati ed ha disposto la sua pubblicazione sul sito internet della Regione Piemonte procedendo alla prenotazione di spese di euro 10.000.000,00 (prenotazione n.2021/11041);
- con D.G.R. n.4 - 3946 del 22.10.2021 la Giunta regionale ha disposto una parziale modifica della D.G.R. n. 6-3619/2021, aumentando anche la dotazione finanziaria del bando in oggetto ad euro 10.475.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 683 del 27/10/2021 sono state recepite le suddette modifiche e tempestivamente pubblicate sul sito internet della Regione Piemonte, provvedendo con la medesima determinazione dirigenziale, a prenotare la quota aggiuntiva pari ad euro 475.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 874 del 27/12/2021 si è provveduto, in base all’applicazione dei criteri di cui al paragrafo 8) del Bando, ad approvare la graduatoria provvisoria;
- con determinazione dirigenziale n. 190 del 06/05/2022 è stata approvata la graduatoria definitiva

dei soggetti ammissibili;

- con la medesima determinazione si è dato avvio alla fase di liquidazione della spesa per ciascuna domanda di saldo, demandando a successivi atti di liquidazione l'erogazione del contributo assegnato a seguito di istruttoria preliminare;

Preso atto che:

- la domanda di sostegno è stata presentata dal soggetto beneficiario - ID DOMANDA – 153692 - in data 15/12/2021;
- con determinazione dirigenziale n. 190/A1615A/2022 del 06/05/2022 la suddetta domanda è stata ritenuta ammissibile e finanziabile come da Allegato 1-bis alla medesima determinazione dirigenziale;
- il beneficiario in data 24/10/2024 ha presentato, mediante il sistema informativo predisposto per la gestione del Bando, la Comunicazione di fine progetto e di richiesta saldo del contributo corredata dalla relativa documentazione giustificativa della spesa e del pagamento;
- il funzionario competente per l'istruttoria, in data 10/03/2025, a mezzo sistema informativo predisposto per la gestione del Bando, ha trasmesso al beneficiario - ID DOMANDA – 153692 - una richiesta di integrazione documentale;
- i documenti integrativi trasmessi dal beneficiario - ID DOMANDA – 153692 - a mezzo sistema informativo predisposto per la gestione del Bando, sono pervenuti in data 12-13/03/2025;
- il funzionario competente per l'istruttoria ha esaminato tale documentazione evidenziando l'inammissibilità di un documento giustificativo della spesa di importo totale pari a euro 15.500,00 in quanto tale documento, allegato a corredo della domanda di saldo, non contiene i riferimenti alla normativa vigente in materia di agevolazioni fiscali in ambito edilizio nella causale del versamento, come invece richiesto dall'art. 3 e dall'art. 12, punto B III del bando;
- conseguentemente il funzionario competente ha redatto e firmato il verbale di istruttoria di saldo (check list), accertando l'irregolarità di tale spesa e una conseguente riduzione del contributo concesso ai sensi dell'art. 17 del bando;

Considerato che:

a seguito delle circostanze sopra illustrate, ai sensi dell'articolo 10-bis, legge n. 241 del 1990 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione", con lettera PEC prot. n. 00054188/2025 del 3 aprile 2025, questo Settore ha inviato al beneficiario la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di revoca parziale del contributo assegnato comunicando i motivi ostativi all'accoglimento totale dell'istanza e invitando il beneficiario a trasmettere eventuale presentazione di memorie scritte o documenti in controdeduzione;

nei termini previsti, con comunicazione PEC prot. n. 00055485/2025 del 6 aprile 2025, il beneficiario ha presentato memorie scritte e controdeduzioni alla comunicazione di cui sopra;

Valutato che:

a seguito di un'attenta valutazione delle osservazioni presentate, è stato riscontrato il permanere delle cause ostative all'accoglimento totale della domanda di saldo, in quanto il beneficiario non ha rispettato quanto previsto dal bando agli artt. 3 e 12, punto B.III, secondo cui le spese di recupero edilizio devono essere effettuate *"nell'ambito del sistema delle detrazioni fiscali e agevolazioni attualmente vigenti e pagate con bonifici da cui risultino la causale del versamento riferita alla normativa vigente in materia di agevolazioni in ambito edilizio"*;

con comunicazione PEC prot. n. 79749 del 23/05/2025 questo Settore ha provveduto a comunicare al beneficiario la conclusione del procedimento di revoca parziale del contributo dando atto che, secondo quanto statuito dal paragrafo 17, lett. g) "DECADENZE, RIDUZIONI, REVOCHE E SANZIONI" del bando, la rendicontazione della spesa in modo non rispondente alle modalità previste dal bando è motivo di revoca, anche parziale, del contributo.

Si ritiene pertanto necessario per le motivazioni suindicate procedere:

- alla revoca parziale del contributo assegnato al soggetto beneficiario - ID DOMANDA – 153692 - con determinazione dirigenziale n. 874 del 27/12/2021 e n. 190 del 06/05/2022;
- alla liquidazione del saldo ridotto al suddetto beneficiario secondo le specifiche indicate nella seguente tabella:

ID domanda	cod.ben .	Impegni 2025	Capitolo	Contributo assegnato	€	Importo da liquidare a saldo €
153692	379169	14353	289894	39.500,00		24.000,00
Totale				39.500,00		<b>24.000,00</b>

Si ritiene inoltre necessario:

- notificare a mezzo PEC al beneficiario le disposizioni di cui al presente provvedimento.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, Ing. Stefano Caon, il Responsabile del procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

**IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n.14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a

norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i.;

- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Artt. 17 e 18 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale - Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Regolamento regionale recante Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 - PIAO 2025-2027"Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;
- Legge regionale 5 aprile 2019, n. 14 - Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna.;

*determina*

per i motivi espressi in premessa:

di procedere:

- alla revoca parziale del contributo assegnato con determinazione dirigenziale n. 874 del 27/12/2021 e n. 190 del 06/05/2022 al soggetto beneficiario - ID DOMANDA 153692;
- alla notifica al beneficiario, a mezzo PEC, delle disposizioni di cui al presente provvedimento;
- alla liquidazione del saldo del contributo ridotto al soggetto beneficiario e così come da specifiche indicate nella sottostante tabella:

<b>ID domanda</b>	<b>cod.ben .</b>	<b>Impegni 2025</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Contributo assegnato</b>	<b>€</b>	<b>Importo da liquidare a saldo €</b>
153692	379169	14353	289894	39.500,00		24.000,00
Totale				39.500,00		<b>24.000,00</b>

la copertura finanziaria per l'importo pari ad euro 24.000,00 è garantita a valere sugli impegni

assunti sul:

*capitolo 289894 - (FPV da ROR)*

*Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

*Programma 0907 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni*

*Cofog 05.4 Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici*

*Titolo 2 Spese in conto capitale*

*Macroaggregato 2030000 Contributi agli investimenti*

*P.d.C. finanziario U.2.03.02.01.000 Contributi agli investimenti a Famiglie*

del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Il firmatario del presente provvedimento, Ing. Stefano Caon, è il Responsabile del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)  
Firmato digitalmente da Stefano Caon